Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Verona

Da: Andrea Marchi <andrea.marchi@comunelupatoto.it>
Inviato: lunedì 15 aprile 2013 12:30
A: Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Verona; Ordine degli Ingegneri di Verona - Sandra Chiarotto
Cc: Fiorella Federici; Sindaco Comune S.Giov.Lup.; Ufficio Stampa Comune San Giovanni Lupatoto
Oggetto: Comunicazione pubblicazione Bando Concorso di Idee per la riqualificazione del Centro Storico del capoluogo di San Giovanni Lupatoto (art. 108 DLgs n. 163/2006)
Allegati: Avviso.pdf; Bando.pdf

Buongiorno,

con la presente comunichiamo che in data odierna è stato pubblicato il Bando "Concorso di Idee per la riqualificazione del Centro Storico del capoluogo di San Giovanni Lupatoto (art. 108 D.Lgs n. 163/2006)".
In allegato trasmettiamo copia dell'Avviso di pubblicazione ed il testo del Bando in oggetto. Si avvisa che il Bando e tutta la relativa documentazione sono disponibili sul sito internet del Comune di San Giovanni Lupatoto (Sezione "Bandi e concorsi").

Distinti saluti

Andrea Marchi

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VERONA
Protocollo N° 1391
Data 15 APR. 2013

--

Andrea Marchi

Settore tecnico
Ufficio Gestione del Territorio
Comune di San Giovanni Lupatoto (Verona)

Tel. 045 8290128 / Fax. 045 9251163
e-mail : andrea.marchi@comunelupatoto.it

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

Provincia di Verona

GESTIONE DEL TERRITORIO-ECOLOGIA-EDILIZIA PRIVATA

Tel 045/8290269-128

Prot. 9943 del 15/04/2013

AVVISO PUBBLICO

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO DI SAN GIOVANNI LUPATOTO (art. 108 D.Lgs. n. 163/2006)

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

Che è stato pubblicato il Bando pubblico per il "Concorso di idee per la riqualificazione del Centro Storico del capoluogo di San Giovanni Lupatoto" ai sensi dell' art. 108 D.Lgs n. 163/2006.

Che il Bando e tutta la documentazione allegata annessa saranno disponibili al pubblico presso gli uffici del Settore Gestione del Territorio nei seguenti orari:

- ***Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00***
- ***Martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30***
- ***Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00***

Che il Bando e tutta la documentazione allegata annessa saranno disponibili anche sul sito web del Comune di San Giovanni Lupatoto (www.comune.sangiovannilupatoto.vr.it – sezione "Bandi e concorsi").

Le proposte contenenti le indicazioni e gli elaborati indicati nel Bando dovranno pervenire all' Ufficio Protocollo del Comune di San Giovanni Lupatoto **entro le ore 12.00 del giorno 12.08.2013.**

Dalla residenza municipale, 15/04/2013

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO SETTORE URBANISTICA

IL DIRIGENTE
Arch. Fiorella Federici

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO
C.A.P. 37057 PROVINCIA DI VERONA Tel. 045 8290111
Via Roma, 18 C.F. 00360350235 Fax 045 9251163
PEC generale Comune: protocol.comune.sangiovannilupatoto.vr@pecveneto.it

Prot. n. 9940 del 15.04.2013

BANDO PUBBLICO

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

(art. 108 D.Lgs. n. 163/2006)

ART. 1 - ENTE BANDITORE DEL CONCORSO

Comune di San Giovanni Lupatoto - Via Roma, 18 - 37057 - San Giovanni Lupatoto (VR) - Tel. 045-8290111 – Fax 045-9251163 ; e-mail : municipio@comunelupatoto.it ; PEC generale Comune: protocol.comune.sangiovannilupatoto.vr@pecveneto.it - Partita IVA e Codice Fiscale : 00360350235.
Provvedimento di approvazione dello schema di Bando del Concorso di idee: Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 14.02.2013.
Provvedimento di indizione del presente Concorso di idee: Determina dirigenziale n. 223 del 14.03.2013.

ART. 2 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Fiorella Federici, Dirigente del Settore Tecnico, tel. 045-8290269, e-mail: fiorella.federici@comunelupatoto.it
Istruttori tecnici: Andrea Marchi tel. 045-8290128, e-mail: andrea.marchi@comunelupatoto.it;
Valentino Sandrini tel. 045-8290283, e-mail: valentino.sandrini@comunelupatoto.it
Istruttore amministrativo: Francesco Bassi tel. 045-8290281, e-mail: francesco.bassi@comunelupatoto.it
Segreteria amministrativa: Michela Andreoli tel. 045-8290228 e Franca Gnesato tel. 045-8290233.

ART. 3 - TIPO DI CONCORSO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Concorso di idee ai sensi degli articoli 108 e 110 del D.Lgs. 163/2006 e art. 259 del DPR 207/2010 , che si svolgerà in un'unica fase.
La partecipazione al concorso è riservata ad architetti ed ingegneri che siano in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 7.
La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.
La partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma anonima.

ART. 4 - OGGETTO, FINALITA' ED OBIETTIVI DEL CONCORSO

L'Amministrazione del Comune di San Giovanni Lupatoto ha avviato un percorso di pianificazione del territorio interessata a favorire processi di salvaguardia, riqualificazione e rivitalizzazione complessiva del centro storico del capoluogo. L'oggetto del concorso è l'elaborazione di un progetto organico e unitario di riqualificazione urbana, architettonica, culturale e sociale attento alla tutela dei valori storico-culturali del patrimonio edilizio esistente e nello stesso tempo capace di favorire la modernità del tessuto edilizio, attento alla ridefinizione e valorizzazione degli spazi scoperti (pubblici e privati), degli arredi, della viabilità e della scena urbana nel suo complesso. La finalità è creare un ordine urbano che favorisca gli spazi della socialità attraverso l'individuazione di funzioni pubbliche e private con forte carattere di attrattività e

incentivante la rigenerazione delle attività commerciali. Il commercio crea interesse, vivacità, favorisce l'aggregazione, qualifica i contesti urbani, è volano e moltiplicatore per l'incontro e lo svago pur rispondendo ad una precisa esigenza primaria. Il commercio nel centro storico, deve essere valorizzato e riqualificato, ponendo le condizioni strutturali affinché possa efficacemente svolgere la sua fondamentale funzione di elemento di rivitalizzazione e riqualificazione.

Nello specifico gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti :

Riqualificazione urbana, architettonica e sociale

- Ridefinizione complessiva della Piazza Umberto I° attraverso lo sviluppo dell'idea di "Agorà", il concetto greco della piazza come centro di incontro, aggregazione e socialità, come luogo pubblico d'eccellenza connotato da una forte attrattiva identitaria.
  Individuazione per l'ambito di Piazza Umberto I° di una proposta progettuale supportata da una valutazione di sostenibilità economica degli interventi attraverso una stima di massima della spesa delle opere previste.

- Ridisegno e riorganizzazione del sistema degli spazi pubblici e privati del centro storico al fine di promuoverne la riqualificazione e la rivitalizzazione di tutte le sue parti anche attraverso l'introduzione di nuove funzioni/destinazioni (pubbliche o private) con forte carattere di attrattività e utili nel contempo a recuperare funzione centrale di luogo di socializzazione.

- Sviluppare continuità e omogeneità al sistema degli spazi pubblici, in modo da creare una forte connessione fra tutti gli spazi aperti del centro storico, estendendo a tutte le zone funzionalità e vitalità, proponendo soluzioni di carattere architettonico, urbanistico e normativo. La finalità è migliorare l'integrazione tra i vari spazi, ottimizzandone il livello di fruizione ed elevandone la qualità urbana ed architettonica, con particolare riguardo alla funzionalità dei luoghi destinati alla vita di relazione ed alla prospettiva delle facciate degli edifici.

- Definizione del sistema della viabilità veicolare, ciclabile, pedonale, del sistema dei parcheggi e della sosta per garantire una regolamentazione del traffico che permetta una maggior fruibilità degli spazi comuni ed un sistema di mobilità alternativo e disincentivante l'utilizzo di veicoli.

- Riorganizzazione della progettazione del verde e dello spazio pubblico urbano, creando un ordine articolato tra costruito, piazza e verde pubblico. Sviluppo delle connessioni e delle relazioni tra il centro storico, la piazza e l' area verde del parco del fiume Adige.

Rigenerazione attività commerciali

- Ipotizzare forme di regolamentazione differenziata fra pubblico e privato e proporre modalità di incentivazione utili alla rigenerazione delle attività commerciali. La rivitalizzazione del tessuto commerciale ed artigianale di servizio dovrà essere compatibile e prestare particolare attenzione alle attività che rappresentano un valore storico e di identità sociale e culturale.

- Possibilità di proporre un "centro commerciale naturale" definito come "il complesso di interazioni che si formano e si sviluppano tra i pubblici esercizi, l'ambiente urbano, storico e paesaggistico e gli utenti dello stesso, siano essi turisti o consumatori", un sistema di esercizi coordinato e integrato fra loro da una politica comune di sviluppo e di promozione del territorio, una rete commerciale fatta da attività collocate su una stessa area attraverso moderne forme di aggregazione e cooperazione di tutti gli operatori economici del centro urbano (commercio, pubblici esercizi, artigianato, turismo, servizi, attività professionali) finalizzate a realizzare politiche comuni di marketing e comunicazione. In questo modo concorrono a determinare le modalità di recupero, sviluppo e godimento dell'area, riportando nel centro storico il complesso di traffici vitali che si era disperso e rinnovando il modo stesso di vivere il centro.

Valorizzazione fronti edifici

- Predisposizione di uno studio dei fronti degli edifici prospicienti gli spazi pubblici e la viabilità principale (rapporto fra fronti edifici, con gli spazi aperti, i percorsi pedonali e ciclabili, la viabilità pubblica) attento alla tutela dei valori storico-culturali del patrimonio edilizio esistente e nello stesso tempo capace di favorire la modernità nei brani di tessuto e per quegli edifici estranei al contesto.

- Conservare e ripristinare i caratteri originali degli edifici oggetto di tutele, in particolare rispetto all'integrità dei volumi, al trattamento dei fronti (cornicioni, elementi decorativi, loggiati, valori cromatici ecc.) ai particolari costruttivi (finiture, serramenti, ecc.) contemporaneamente ipotizzare nuove soluzioni architettoniche, attraverso anche una rivisitazione e razionalizzazione delle coperture, l' utilizzazione dei materiali "nobili" (vetro, acciaio, legno, pietra, mattone), in sostituzione di edifici privi di valori storico-culturali con particolare attenzione alla qualità energetica degli edifici ma anche a trasmettere nuovi valori architettonici che trasmettano una forte caratterizzazione identitaria del centro.

Proposta arredo urbano

- Proposte di arredo urbano miranti alla realizzazione di un nuovo assetto e nuove modalità di interazione dei vari spazi, salvaguardando il tessuto storico, attraverso uno studio della pavimentazione, della pubblica illuminazione ed ogni altra opera ed elemento di arredo urbano. Il progetto dovrà definire gli elementi di arredo urbano ed i principali materiali utilizzati anche attraverso una bozza di regolamentazione ("Abaco arredo urbano"). Riveste importanza lo studio del verde in relazione allo spazio pubblico urbano per creare un ordine articolato tra costruito, piazza e verde pubblico.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

Per l'elaborazione della proposta progettuale l'Ente banditore fornirà la seguente documentazione:

1. P.A.T. vigente e proposta di Variante al P.A.T. ;
2. Progetto di riqualificazione dell' ambito "Cotoni";
3. Planimetria dell' ambito di intervento dell' area Piazza Umberto I° con l'indicazione e la localizzazione degli edifici storici, gli edifici pubblici e privati di maggior pregio architettonico o funzionale d' interesse per la collettività presenti nell'intorno;
4. Rilievo aerofotogrammetrico relativo allo stralcio dell'ambito d'intervento.

Tutta la documentazione sopra citata è disponibile sul sito internet del Comune di San Giovanni Lupatoto all' indirizzo www.comune.sangiovannilupatoto.vr.it – Sezione "Bandi e concorsi".

ART. 6 - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

E' previsto l'obbligo di iscrizione al concorso di idee e tutti coloro che intendano parteciparvi dovranno effettuare il versamento di euro 100,00 presso la Tesoreria Comunale UNICREDIT Banca S.p.a. Filiale di San Giovanni Lupatoto (VR) IBAN IT15M0200859770000101140795 con causale : "Contributo di iscrizione Concorso di idee per la riqualificazione del Centro Storico", nel rispetto dei requisiti previsti ed indicati all'art. 7, dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dall'art. 8, pena l'esclusione, entro i termini fissati dal medesimo art. 8.
La copia del versamento effettuato dovrà essere inserita nel plico anonimo con le modalità indicate all' articolo 8.

ART. 7 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione di strutture civili complesse secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione

al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al presente articolo.
- Agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f bis), g), h) del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 101 comma 2) del D.Lgs. 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

a) liberi professionisti singoli;
b) liberi professionisti associati nelle forme previste dalla L.1815/39;
c) società di professionisti;
d) società di ingegneria;
e) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A al D.Lgs 163/2006 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
f) raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a) – b) – c) – d) – e), ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006;
g) consorzi stabili di professionisti e ingegneria ai sensi art. 90 comma 1 lettera h) D.Lgs. 163/2006;
h) i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, con l'esclusione dei dipendenti del Comune di San Giovanni Lupatoto.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.
I professionisti uniti in raggruppamenti temporanei dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, un Soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso.
A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.
Ai fini della partecipazione al concorso il concorrente singolo o il capogruppo deve essere iscritto ad un albo professionale, come disposto dall'art. 108 comma 2 del D.Lgs. 163/2006.
Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno avere qualsiasi titolo di studio, potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del presente articolo, e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso; tuttavia i collaboratori non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dal presente articolo. Non vi è comunque obbligo di indicare i collaboratori, ed essi non devono sottoscrivere alcun modulo.
Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.
Tutti i concorrenti sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
Le società di professionisti e le società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché degli artt. 253 e 254 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..
Nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento. I raggruppamenti temporanei devono prevedere la partecipazione di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni, ai sensi dell'art. 110 comma 1 ultimo periodo del D.Lgs 163/2006, nonché dell'art. 259 D.P.R. 207/2010 e s.m.i..
Il concorrente dovrà indicare, in sede di presentazione del progetto:

- i professionisti facenti parte del gruppo di progettazione con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali;
- in caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituire i professionisti che parteciperanno al raggruppamento in qualità di associati (mandanti) ovvero quali dipendenti, soci o altro associato (mandante o mandatario);
- in caso di soggetto unico i dipendenti o soci che parteciperanno facenti parte dello stesso;
- la presenza di eventuali consulenti e o collaboratori, anche privi dell'iscrizione ai rispettivi albi professionali, che non devono trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente articolo.

Sono esclusi dal concorso i soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 s.m.i. .

Non possono partecipare al concorso:

a) i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
b) gli amministratori e i dipendenti del Comune di San Giovanni Lupatoto, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente;
c) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di collaborazione continuata o i dipendenti dei componenti della commissione;
d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
e) coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione ed in regola con il versamento del contributo di iscrizione.

ART. 8 - MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La partecipazione è in forma anonima, si svolgerà in un'unica fase e si concluderà con la scelta del progetto vincitore.
Il plico esterno contenente la proposta progettuale e la documentazione amministrativa dovrà pervenire integro, a pena di esclusione, ***entro le ore 12.00 del giorno 12.08.2013*** al seguente indirizzo:
Ufficio Protocollo, via Roma 18 - Comune di San Giovanni Lupatoto (VR) – Cap. 37057.
Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di San Giovanni Lupatoto. Oltre al termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. E' richiesto, a pena di esclusione, il pieno anonimato dei candidati.
Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione: "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO DI SAN GIOVANNI LUPATOTO".
Il plico deve contenere al suo interno due plichi (buste) recanti rispettivamente la dicitura: *"Busta n. 1 - Proposta progettuale"*; *"Busta n. 2 - Documentazione amministrativa"*.
Sia i plichi esterni che i due plichi interni devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Naturalmente il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenuti nella "Busta n. 1 - Proposta progettuale" che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.
La ***"Busta n. 1 - Proposta progettuale"*** dovrà contenere la proposta ideativa composta almeno dai seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa e tecnica, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento. Potrà contenere immagini, schemi grafici e schizzi dell'ideazione. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 6 facciate in formato UNI A4, più la copertina.
2. Numero massimo 6 tavole nel formato UNI A1, contenenti rappresentazioni planimetriche/grafiche illustrative del progetto di sistemazione complessiva dell'ambito. Le tavole devono essere numerate progressivamente in modo da rendere esplicito il loro ordine di lettura. Devono essere presenti almeno i seguenti elaborati:

- Planimetria generale dell'intervento (scala libera);
- Planimetria della proposta progettuale relativa alla riqualificazione dell'area della Piazza Umberto I°;
- Rappresentazioni grafiche atte a rappresentare il progetto e gli aspetti significativi dell'intervento (piante, prospetti, sezioni, prospettive, rendering, foto inserimenti ecc.);
- Illustrazione tramite altri disegni degli elementi di arredo urbano, dell'illuminazione, delle pavimentazioni, del verde, dei tipi di materiali utilizzati ecc. previsti nel progetto;
- Preventivo sommario della spesa delle opere progettate per quanto riguarda l'area di Piazza Umberto I° ;
- Copia su supporto digitale cd-rom/dvd su cui siano registrati in formato .pdf gli elaborati sopra elencati.

La ***"Busta n. 2 – Documentazione amministrativa"*** dovrà contenere:

1. Generalità dei singoli concorrenti o di ogni altro componente del raggruppamento e specifica della qualifica unitamente, a pena di esclusione, alla fotocopia del documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i.
2. Dichiarazione di iscrizione all'albo professionale del capogruppo e dei componenti effettivi del gruppo (tranne che per i collaboratori).
3. Nomina sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, del concorrente delegato a rappresentare il gruppo progettista (capogruppo).
4. Per consulenti e collaboratori: dichiarazione in cui risulta la loro qualifica e la natura della loro consulenza.
5. Dichiarazione da parte di ciascun concorrente di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'art. 7) del presente bando.
6. Autorizzazione ad esporre il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori.
7. Copia del versamento di iscrizione.

Per agevolare le dichiarazioni richieste è possibile utilizzare il modello "A" allegato al presente Bando.

ART. 9 - COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi dell' art. 106 comma 1 e dell' art. 84 comma 10 del D.Lgs. 163/2006 dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati.
La commissione giudicatrice sarà presieduta dal Dirigente del Settore tecnico e sarà composta da n. 4 membri scelti tra esperti del settore, tra esperti in ambito universitario, tra nominativi espressi dagli Ordini professionali, presso i dipendenti dell'Ente. La nomina avverrà con determina del responsabile del procedimento dopo la scadenza della presentazione delle proposte progettuali, fatte salve difficoltà estranee alle volontà dell'Ente banditore.
Non possono far parte della Commissione giudicatrice:
- i concorrenti, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- coloro che abbiano con i concorrenti rapporti di lavoro o collaborazione continuata.

La Commissione giudicatrice, per la prima seduta pubblica procede a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 8 del presente bando di concorso. In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.
La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.
La Commissione procederà quindi all'apertura delle Buste n. 1 contenenti la Proposta progettuale e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente. La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.
La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato. Successivamente,

la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate.
La graduatoria finale e le valutazioni della Commissione saranno pubblicati sul sito internet del Comune di San Giovanni Lupatoto.

ART. 10 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia dei lavori valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:
- Completezza del progetto presentato rispetto agli obiettivi richiesti dal Bando (fino a 40 punti);
- Inserimento nel contesto urbanistico della proposta progettuale e valorizzazione dell'ambito con particolare riferimento agli aspetti innovativi dal punto di vista architettonico ed agli aspetti distributivi, organizzativi, di fruibilità, accessibilità e funzionalità degli spazi pubblici (fino a 30 punti);
- Qualità della proposta di arredo urbano con particolare attenzione alla scelta dei materiali tradizionali utilizzati e degli elementi naturali ed in particolare l'uso di tecnologie finalizzate al risparmio energetico (fino a 20 punti);
- Sostenibilità economica ed attendibilità della proposta, da intendersi come migliore sviluppo della valutazione del costo sommario delle opere relativamente all'area di Piazza Umberto I° (fino a 10 punti);

Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 70 punti. Pertanto l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo.

ART. 11 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di :
- n. 1 premio di € 15.000 (quindicimilaeuro/00) per il progetto vincitore, a titolo di rimborso spese;
- n. 1 premio di € 8.000 (ottomilaeuro/00) per il progetto secondo classificato, a titolo di rimborso spese;
- n. 1 premio di € 5.000 (cinquemilaeuro/00) per il progetto terzo classificato, a titolo di rimborso spese;
- n. 2 segnalazioni di € 1.000 (milleeuro/00) cadauna.

Tutti i premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge. La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite. Non sono ammessi *ex-aequo* per il primo premio. In caso di *ex-aequo* per il secondo e/o il terzo premio, il rimborso spese previsto per ciascun premio, verrà suddiviso in parti uguali tra i progetti pari merito. La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria. L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito internet del Comune di San Giovanni Lupatoto e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

ART. 12 - PROPRIETÀ' DEGLI ELABORATI

E' facoltà dell'Amministrazione comunale esporre i progetti presentati ed eventualmente provvedere alla loro pubblicazione e/o pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti; nel qual caso i progetti saranno esposti in forma palese.
Gli elaborati vincitori resteranno di proprietà dell'Amministrazione comunale di San Giovanni Lupatoto, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla normativa vigente.
Gli elaborati non premiati potranno essere ritirati dai concorrenti a loro spese entro novanta giorni dalla proclamazione del vincitore.
Scaduto tale termine, il Comune di San Giovanni Lupatoto non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

ART. 13 - PUBBLICAZIONE

Il presente bando e l'esito del concorso saranno pubblicati sull'albo pretorio del Comune, sul sito internet del Comune di San Giovanni Lupatoto – Sezione "Bandi e concorsi" e diffuso mediante comunicazione agli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Verona.

ART. 14 - QUESITI

Entro i primi 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del bando possono essere inviate per iscritto presso l'Ufficio Protocollo del Comune di San Giovanni Lupatoto, tramite fax o e-mail (Fax 045-9251163 ; e-mail municipio@comunelupatoto.it ; PEC generale Comune: protocol.comune.sangiovannilupatoto.vr@pecveneto.it) delle richieste di chiarimento su specifiche questioni. Nei successivi dieci giorni il responsabile del procedimento provvederà ad inviare le risposte a tutti i richiedenti o ad inserire le risposte - se ritenute di interesse generale - su sito internet del Comune di San Giovanni Lupatoto.

ART. 15 - CALENDARIO

Consegna elaborati: entro le ore 12.00 del giorno 12.08.2013 .
- Inizio lavori giuria: entro il 20° giorno successivo alla data di scadenza della presentazione degli elaborati.
- Conclusione lavori giuria: entro il 30° giorno successivo alla data di inizio dei lavori della giuria.
- Comunicazione dei vincitori: entro il 5° giorno successivo alla conclusione dei lavori della giuria.
- Le date e gli orari di riunione in seduta pubblica della Commissione giudicatrice saranno resi noti mediante avviso sul sito internet del Comune di San Giovanni Lupatoto.

ART. 16 - OPZIONI ESERCITABILI DALL'ENTE BANDITORE

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, a concorso espletato, di affidare la stesura dei livelli successivi di progettazione, secondo quanto disposto dall'art. 108 comma 6 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 17 - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione comunale si riserva di differire, spostare o revocare il presente bando di concorso senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso delle spese.

ART. 18 - NORME FINALI

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

ART. 19 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utili ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi.
L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento.

San Giovanni Lupatoto, lì 15.04.2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
(Arch. Fiorella Federici)